

02-FEB-2021

CORRIERE DELLA SERA
Milano

estratto da pag. 9

RICONOSCIUTA UNARMA
«Non trasferite
il carabiniere»:
è un sindacalista

di **Alessandra Troncana**

Il ministero della Difesa è stato condannato per comportamento antisindacale nei confronti dell'organismo di rappresentanza dei carabinieri Unarma. Associazione che viene riconosciuta come organizzazione sindacale all'interno dell'Arma.

a pagina 9

Stop al trasferimento del carabiniere sindacalista Condannato il ministero

Il caso al Tribunale del Lavoro. Riconosciuta Unarma

La svolta

La tutela

Ammesso per la prima volta il diritto di rappresentanza come per ogni dipendente

La sentenza è, a suo modo, storica. Il ministero della Difesa è stato condannato per comportamento antisindacale nei confronti dell'organismo di rappresentanza dei carabinieri Unarma. Associazione che per la prima volta viene riconosciuta a tutti gli effetti come organizzazione sindacale rappresentativa all'interno dell'Arma dei carabinieri. Un passaggio epocale per la Benemerita nei suoi 207 anni di storia che vede così riconosciuto il diritto dei carabinieri ad avere identica rappresentanza sindacale come ogni lavoratore.

Diritto finora sancito solo sulla carta dopo la sentenza della Corte Costituzionale numero 120 del 2018 che aveva stabilito il diritto, fino ad allora negato, di costituire associazioni a carattere sindacale.

Tutto però era rimasto «impantanato» nelle more della discussione di un disegno di legge ancora fermo al Senato che prevede, tra le altre cose, che le controversie siano risolte davanti al giudice amministrativo. In questo caso la sentenza del giudice di Milano Sara Manuela Moglia cambia tutto e prevede che anche per i dipendenti dell'Arma il solo tribunale competente sia quello del lavoro. Una sentenza che di fatto equipara i carabinieri al resto dei dipendenti pubblici e dei lavoratori in generale. E quindi secondo la disciplina prevista dallo Statuto dei lavoratori anche in tema di relazioni sindacali e di tutela dei suoi rappresentanti.

Il caso risale all'estate scorsa e riguarda il trasferimento di un capitano dei carabinieri, Alfonso Sammaria, all'epoca in forze alla compagnia Porta Magenta di Milano con il ruolo di comandante del Nucleo operativo. Il 17 agosto il capitano riceve dal Comando generale dei carabinieri l'ordine di trasferimento a Genova. Incarico prestigioso alla guida della Prima sezione del Nucleo investigativo del capoluogo ligure.

Sammaria però a luglio era

stato nominato segretario generale regionale aggiunto vicario per la Lombardia di Unarma. Un ruolo quindi equiparabile al dirigente sindacale. Peccato che il provvedimento del Comando generale non sia stato «anticipato da alcuna richiesta di nulla osta, parere, assenso o consultazione» dell'organizzazione sindacale di appartenenza. Così, attraverso il legale Stefano Lovati, Unarma ha fatto causa al ministero della Difesa per comportamento antisindacale. La sentenza del giudice del lavoro del 28 gennaio è stata pubblicata ieri. Il Tribunale ha «accertato la natura antisindacale» del trasferimento del capitano e «ordinato al ministero di cessare la propria condotta antisindacale disponendo l'immediato rientro» del capitano a Mila-

18

02-FEB-2021

CORRIERE DELLA SERA
Milano

estratto da pag. 9

no. Stabilito, inoltre, che la giurisdizione spetta al giudice del lavoro e non al Tar «anche nel caso di rapporti di lavoro all'interno dei corpi militari e in particolare dell'Arma dei carabinieri». Per il Tribunale Unarma è un'associazione sindacale legalmente riconosciuta con decreto del ministero della Difesa ed è rappresentativa a livello nazionale e, quindi, legittimata a proporre i ricorsi per reprimere le condotte antisindacali. Il giudice ha, invece, respinto la tesi dell'Avvocatura dello Stato secondo la quale i trasferimenti all'interno dell'Arma sono degli ordini ai quali non ci si può opporre per motivi di natura sindacale.

**A. Tro.
C. Giu.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il fatto

● Lo scorso agosto il Comando generale trasferisce un capitano dell'Arma da Milano a Genova

● Il sindacato Unarma fa ricorso per comportamento antisindacale. Il capitano è rappresentante dell'organismo a livello lombardo. Il giudice accoglie il ricorso



La sentenza Accertata la natura antisindacale del trasferimento si ordina al ministero di cessare la propria condotta antisindacale disponendo il rientro del capitano